

# DELIBERAZIONE                      DEL                      CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

**OGGETTO:** Legge Regionale n. 20 art. 11 - Attivazione poteri sostitutori UMI 1/B - Ditta Iuspa - Melito.

del Reg.

**ADUNANZA DEL 23/11/2004**

L'Anno duemilaquattro il giorno ventitre del mese di novembre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 17.11.2004 protocollo n. 23227 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 15 e assenti sebbene invitati n. 6, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino		si
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto		si
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 15 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Legge Regionale n. 20 art. 11 - Attivazione poteri sostitutori UMI 1/B - Ditta Iuspa - Melito.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il **PRESIDENTE** fa rilevare che gli argomenti iscritti ai punti 8 e 9 dell'o.d.g. sono simili e che sull'argomento iscritto al punto 9 vi possono essere aspetti riguardanti la valutazione di persone, che potrebbero richiedere l'allontanamento del pubblico.

Il Consigliere **BEVERE** ricorda di aver chiesto la nomina della Commissione Urbanistica per assicurare la funzionalità della stessa. L'attivazione di tale Commissione consentirebbe di fare valutazioni più approfondite su argomenti come quello in discussione e su altri di notevole rilevanza. Invita l'Amministrazione a spiegare per quale motivo non viene nominata la Commissione.

Il Consigliere **NINFADORO** richiama l'attenzione del Presidente sul disposto dell'art. 23 del Regolamento del C.C. e di altri Organi Istituzionali. Chiede di sapere il motivo per cui non si riesce a nominare un Consigliere Comunale di maggioranza come Presidente della Commissione Urbanistica. Se vi sono tutte queste difficoltà, la minoranza deve assumersi l'onere di sostituirsi alla maggioranza. Dichiaro che fino a quando non sarà eletto il Presidente della Commissione non parteciperà alle discussioni sulle materie di carattere urbanistico e, quindi, questa sera rientrerà in aula al momento della discussione del punto 14 all'o.d.g. Solo se c'è un impegno formale a risolvere il problema, rimarrà in aula.

Il **PRESIDENTE** dichiara di condividere la posizione dei Consiglieri Bevere e Ninfadoro sulla necessità di completare la composizione della commissione per assicurarne la funzionalità. Comunica che i punti 12 e 13, su proposta dell'Assessore Mainiero, saranno ritirati.

Il Consigliere **BEVERE** chiede di sapere se è possibile che la maggioranza assuma l'impegno a completare la composizione della commissione e a convocare la stessa entro lunedì.

Il **SINDACO** conferma che la maggioranza ha registrato ritardi nella nomina del Presidente della Commissione.

**Si allontana il Presidente Sig. Giuseppe Mastandrea – Presenti n. 14 –**

**Assume la presidenza il Vice Presidente Dott. Antonio Ninfadoro.**

Il **SINDACO**, proseguendo il suo intervento, fa rilevare che alcune deleghe sono state trattenute ma che è sua intenzione assegnarle ai Consiglieri Comunali; per tali motivi sono in corso consultazioni con i Consiglieri Comunali e la scelta del Presidente della Commissione rientra in tale situazione. Dichiaro che si assume la responsabilità di questa situazione e assume impegno di risolvere il problema entro la settimana prossima. Relativamente all'argomento in discussione ritiene utile un po' di decisionismo allo scopo di risolvere alcune situazioni che sono bloccate da anni. Quello in discussione è un argomento importante e può costituire un esempio per avviare la soluzione di tante situazioni. L'Amministrazione ha intenzione di affrontare la problematica del Rione Valle e quello di alcuni Piani di Recupero che le decisioni delle Regione Campania hanno reso differenti dagli altri. Allo stato non è possibile immaginare ulteriori proroghe e quindi è necessario intervenire con decisione per evitare riduzioni o perdite di finanziamenti. Il Consiglio comunale deve decidere e dimostrare di avere la capacità di prendere decisioni anche impopolari.

**Entra il Consigliere Santoro - Presenti n. 15 –**

**Entra il Consigliere Mastandrea, che riassume la Presidenza – Presenti n. 16 –**

Il Consigliere **BEVERE** precisa che, se entro la settimana prossima non viene completata la composizione della Commissione Urbanistica, non parteciperà alla discussione in C.C. sugli argomenti di natura urbanistica.

Il Consigliere **NINFAFORO** prende atto della dichiarazione del Sindaco di dare completezza alla Commissione Urbanistica e dichiara quindi di rimanere in aula.

Il Sindaco dà lettura dei dispositivi delle deliberazioni di cui ai punti 8 e 9 dell'o.d.g.

Il Consigliere **CIRILLO** chiede di sapere se la spesa per la ricostruzione delle UMI del Piano di Recupero di cui si discute ha copertura finanziaria. Chiede di sapere come vengono finanziate le spese in caso di sostituzione da parte del Sindaco.

L'Assessore **MAINIERO** fa rilevare che con l'aggiornamento del contributo si finanziano tutte le opere condominiali.

Il Consigliere **NINFADORO** chiede di sapere come l'Amministrazione si comporterà nel caso in cui un cittadino è stata ammessa a contributo nella misura del 30%, mentre le opere condominiali sono del 45%. In sostanza, l'importo in più del 15% resta a carico del cittadino o viene integrato il contributo? Secondo un funzionario dell'UTC la maggiore spesa rientra nel contributo se vengono finanziate le lettere C).

L'Assessore **MAINIERO** fa rilevare che la Regione Campania ha privilegiato la ricostruzione all'interno del Piano di Recupero privilegiando i trascinati. Vi è una interpretazione diffusa e condivisa secondo cui le opere condominiali vengono finanziate fino alla pitturazione. In particolare la maggiore somma necessaria per completare le opere condominiali, fino alla pitturazione, saranno finanziate rideterminando l'importo del contributo ai sensi della legge regionale n. 20/2003 – art. 11. A tale scopo sono stati destinati 470.00 euro.

Il Consigliere **BEVERE** fa rilevare che quello dei trascinati è un problema che è stato affrontato in un certo modo dalla legge 32. Con il criterio introdotto dalla L.R. si possono superare numerose problematiche che in passato portavano al blocco della ricostruzione perchè bastava il ricorso alla magistratura di uno dei comproprietari. Concorda con la scelta di destinare i 470.000 euro alla soluzione di questo problema. Richiama l'attenzione sulla necessità di affrontare globalmente il problema delle opere avviate e non completate.

Esaurita discussione il **PRESIDENTE** invita il Consiglio a deliberare

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIDERATO:

- che il Comune di Ariano Irpino in data 19/06/2001 ha approvato il progetto di ricostruzione della UMI 1B del P.di R. "Via S. Stefano" ed ha emesso buono contributo a favore di Blundo Leonardo, Melito Anna Maria ed altri, Serluca Antonio, Cardinale Carlo, Grifone Valente Antonietta, Coppini Claudina (ex Onorato), D'Agostino Maria Rosa, Iuspa Nicola ed altri, D'Antuono Giuseppe ed altri, Di Stefano Maria Alessandra, D'Agostino Maria Rosa (ex

- Eredi Flammia Erminia) n. 179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189/A del 19/06/2001 ai sensi della Legge 32/92 per la ricostruzione della UMI sopra citata;
- che il Comune di Ariano Irpino in data 22/11/2004 ha emesso Buoni contributi integrativi per la rideterminazione a favore dei proprietari della UMI sopra citata;
  
  - che con istanza del Sig. Grasso Nicola (Presidente del Consorzio S.Stefano) intesa, ad ottenere nuovi termini per l'inizio ed ultimazione dei lavori, veniva concesso l'inizio dei lavori entro tre mesi dal 10/02/2004 e l'ultimazione dei lavori entro il 10/02/2006;
  - che i lavori tuttora non sono incominciati;

**ATTESO:**

- che è necessario portare a termine l'opera di ricostruzione;
- che il progetto per la ricostruzione del condominio, fu approvato e finanziato per €. 221.928,49 con provvedimento Sindacale emesso a favore di tutti i condomini;
- che a causa dell'indisponibilità a continuare i lavori da parte del condominio, l'ufficio con ripetuti provvedimenti invitava e diffidava le Ditte a completare l'opera di ricostruzione;
- che, ad oggi, tale ripresa dei lavori non è stata effettuata;
- che la recente Legge Regionale n.20 del 03/12/2003, assegna ai Comuni ulteriori competenze per il prosieguo ed il completamento dell'opera di ricostruzione, disciplinando all'art. 11 anche il potere sostitutivo in modo più articolato rispetto alla precedente disciplina prevista dall'art. 36 del D.lgs. n. 76/90;
- che alla luce di quanto innanzi si rende non solo possibile, ma anche opportuno l'intervento sostitutivo utilizzando per la prima volta una nuova procedura per il completamento della ricostruzione in città, intervenendo su uno dei "buchi neri" del centro storico, con l'auspicio di procedere in questa direzione per tutti quei condomini i cui lavori non sono mai iniziati o sono ingiustificatamente fermi;

**VISTO:**

- che il D.Lgs. 76/90 all'art. 36 prevede che "previa apposita deliberazione del C.C." si possano attuare i poteri sostitutivi nei confronti di proprietari inadempienti di opere connesse alla ricostruzione post-sismica ai sensi della L. 219/81 e successive (730/86 e 120/87);
- che la L.R. n. 20/2003 all'art. 11 disciplina in maniera dettagliata le procedure di tali poteri sostitutivi ai fini del completamento della ricostruzione all'interno dei P.d.R;
- che Il Comune di Ariano Irpino ha intenzione di esercitare tali poteri sostitutivi al fine di completare la ricostruzione all'interno del Centro Storico e di garantire la pubblica e privata incolumità ed il decoro della città;

Con i pareri regolarmente espressi;

Con voti favorevoli n.13, contrari n. 1 (Peluso), espressi per alzata di mano, ed astenuti n. 2 (Santoro e Ninfadoro)

**DELIBERA**

Di diffidare le ditte di cui sopra, aventi titolo sull'immobile, a riprendere i lavori, entro giorni 60 (sessanta) dalla notifica del relativo provvedimento;

Di approvare l'intervento sostitutivo, per il completamento dei lavori di ricostruzione della UMI 1/B del P. d. R. di via "S. Stefano" nei confronti delle ditte di cui in premessa, dando atto che tale intervento potrà essere attivato prima della scadenza dei 60 giorni in caso di rinuncia al termine da parte delle Ditte interessate;

Di individuare quale responsabile del procedimento il responsabile dell'Ufficio Ricostruzione geom. Giovanni Iacobacci;

Di demandare all'Ufficio Ricostruzione, di concerto con l'Ufficio Legale ed avvalendosi anche della eventuale consulenza di tecnici esperti esterni all'Amministrazione, tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente deliberato;

Di precisare che la presente delibera costituisce mero atto di indirizzo e che la procedura potrà ritenersi operativa dopo la quantificazione delle spese e dei relativi impegni finanziari, a cura dell'ufficio preposto.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente;

Con voti favorevoli n.13, contrari n. 1 (Peluso), espressi per alzata di mano, ed astenuti n. 2 (Santoro e Ninfadoro),

## **D E L I B E R A**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

*Palmina*





Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo.

---

---

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

---

---

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Segretario Generale

---

---